

Statuto Comitato dei Genitori

(Art. 15. D.L. 297/94)

Premessa

Il Comitato dei Genitori (C.d.G.) è un'organizzazione di fatto che, nel rispetto delle competenze attribuite per legge agli Organi Collegiali dell'Istituto, si prefigge di rafforzare la collaborazione fra le diverse Componenti Scolastiche, di farsi carico di problematiche scolastiche, siano esse di ordine didattico, strutturale, relazionale, di contribuire a realizzare interventi di carattere civile, culturale e sociale.

Il C.d.G. non vuole in alcun modo sostituire il ruolo fondamentale della figura del Rappresentante di Classe, che funge da tramite per i rapporti Scuola e Famiglia, agendo come referente per i singoli plessi.

Il C.d.G. è unico per l'intero Istituto ed è un organismo che si basa su principi democratici, indipendente da qualsiasi movimento politico e religioso; non persegue finalità di lucro.

Art. 1 Costituzione del C.d.G. e sua sede

Il C.d.G. si costituisce sulla base delle linee guida dettate dal D.L. 297/94 in materia di istruzione.

Prende il nome di Comitato dei Genitori dell'Istituto Comprensivo di Cremona e stabilisce, con l'accordo del Dirigente Scolastico, la sua sede presso l'Istituto stesso, sito in Piazza del Consiglio 1, 23814 Cremona.

L'atto costitutivo del comitato e il presente Statuto sono protocollati dall'Istituto Scolastico e dalle Amministrazioni Comunali del territorio.

Una copia del presente Statuto verrà affissa nelle bacheche di ogni plesso scolastico.

Art.2 Finalità

L'intenzione principale del C.d.G. è di promuovere il ruolo della genitorialità all'interno dell'Istituzione Scolastica, non solo per offrire una maggiore continuità al Patto di Corresponsabilità Educativa, ma anche per rendere più attiva e responsabile la presenza dei genitori stessi, all'interno della scuola e nel contesto territoriale.

In particolare gli obiettivi riguardano:

- ✓ Offrire un collegamento fra i diversi Organi Collegiali e le Famiglie, così da individuare problematiche ampiamente condivise sulle quali intervenire;
- ✓ Fornire aiuto e sostegno ai diversi progetti scolastici e parascolastici;
- ✓ Incrementare la partecipazione e la collaborazione delle figure genitoriali e tutoriali alla vita scolastica;
- ✓ Collaborare con il Dirigente Scolastico e il Corpo Docente nella realizzazione di iniziative/progetti;
- ✓ Presentare eventuali proposte al Consiglio d'Istituto; proposte che possono riguardare richieste di adeguamento, manutenzione e miglioramento delle strutture scolastiche; iniziative di formazione-informazione sia per i genitori sia per i Docenti; interventi costruttivi ed efficaci relativi al POF.
- ✓ Sollecitare l'intervento delle Associazioni Comunali e sensibilizzare il territorio alla collaborazione con l'Istituto;
- ✓ Reperire fondi per finanziare specifiche attività.

Art. 3 Componenti

Possono fare parte del Comitato tutti i genitori o chi ha patria potestà legale o di fatto degli alunni dell'Istituto, previa accettazione del presente Statuto.

Art. 4 Organi del Comitato e rispettive mansioni

Organi del C.d.G. sono:

- a) Presidente
- b) Vicepresidente
- c) Segretario

Il C.d.G. elegge il proprio Presidente, a maggioranza relativa dei presenti in un'unica votazione, in sede della prima assemblea annuale. Si costituisce così il Consiglio Direttivo, al quale spetta il compito di scegliere il Vicepresidente e il Segretario.

Il Presidente rappresenta tutti i genitori dell'intero Istituto, pertanto dovrà essere imparziale e obiettivo. Avrà l'obbligo di convocare il C.d.G. almeno una volta l'anno e di presiedere alle riunioni, assicurandone il regolare svolgimento.

Il Vicepresidente ha il ruolo di coadiuvare il Presidente, al fine del raggiungimento e della realizzazione delle finalità del Comitato.

Il Segretario ha il compito di redigere i verbali delle riunioni.

Tutte le cariche hanno durata annua e sono rinnovabili, nel rispetto dei requisiti di eleggibilità, non più di tre volte.

Art. 5 Convocazione del C.d.G.

Il Presidente convoca il C.d.G. almeno una volta l'anno ed ogni qualvolta ne ravvisi la necessità, anche su richiesta degli altri Organi Scolastici.

Il Comitato può altresì riunirsi quando lo richieda almeno un terzo dei membri del medesimo.

Le convocazioni avverranno tramite comunicazione cartacea o elettronica ai facenti parte, con preavviso di almeno cinque giorni e con preciso ordine del giorno.

La data e l'ora di convocazione saranno stabilite previo accordo con il Dirigente Scolastico, per usufruire dei locali scolastici.

Le riunioni ordinarie e straordinarie vengono verbalizzate dal Segretario e in seguito protocollate dall'Istituto che ne prenderà visione.

Alle riunioni possono partecipare anche membri esterni quali Docenti, Esperti..., che non hanno però diritto di voto.

Art. 6 Validità delle Assemblee e delle delibere

L'assemblea si ritiene valida se sono presenti i due terzi dei facenti parte, purché siano state rispettate le norme per la convocazione.

Le delibere del Comitato sono approvate con voto favorevole della maggioranza relativa dei presenti con diritto di voto. In caso di parità prevale il voto del Presidente.

Art. 7 Assemblea dei Genitori

L'assemblea dei Genitori viene convocata per la prima volta, in data, sede e ora da definirsi (allegato all'atto costitutivo del Comitato), per rendere nota la costituzione del Comitato dei Genitori.

Il C.d.G., tramite il suo Presidente, ha la facoltà di convocare l'Assemblea dei Genitori di tutti gli alunni dell'Istituto per ragioni di particolare importanza.

Art. 8 Informazione sull'operato del C.d.G.

L'informazione riguarda sia lo scambio con gli altri Organi Collegiali, ai quali verranno forniti i verbali delle riunioni, o saranno richiesti incontri laddove se ne ravveda la necessità, sia con le Famiglie.

Il C.d.G. può distribuire materiale informativo con l'ausilio della Scuola, previo accordo ed autorizzazione del Dirigente Scolastico.

A discrezione della Scuola, il C.d.G. può avere visibilità anche sul sito web dell'Istituto, a titolo meramente esemplificativo, ma non esaustivo.

Art. 9 Raccolta fondi

I fondi per finanziare progetti specifici o le donazioni a favore dell'Istituto Comprensivo di Cremeno potranno essere reperiti mediante:

- ✓ Iniziative organizzate dal C.d.G. quali feste, mercatini, spettacoli...
- ✓ Eventuali contributi volontari versati da Genitori, da terzi, da Enti Amministrativi;
- ✓ Partecipazione a bandi, previa presentazione del progetto da finanziare, approvato dal Collegio docenti;
- ✓ Ogni altro provento, derivante da iniziative benefiche e sociali.

Art. 10 Gestione fondi

I fondi raccolti verranno depositati sul conto scolastico, con apposita dicitura, che ne attesta la provenienza da iniziative condotte dal C.d.G.

Nell'utilizzo dei fondi si seguono i seguenti criteri:

- ✓ nessuna iniziativa può essere organizzata a spese del C.d.G. se non vi siano in cassa le risorse economiche sufficienti;
- ✓ saranno finanziate soltanto iniziative scolastiche condivise dalla Dirigenza Scolastica e dal Corpo Docente;
- ✓ di fronte a più proposte di spesa, sarà privilegiato il progetto avente maggiore valenza educativo-scolastica.

Art. 11 Pubblicità e modifica dello Statuto

Al presente Statuto viene data visibilità mediante affissione nelle bacheche dei diversi plessi; eventuale pubblicazione sul sito web della Scuola; trasmissione a tutti gli Organi Collegiali e alle Amministrazioni comunali.

Ogni genitore facente parte del Comitato potrà richiedere copia in visione.

Al presente Statuto potranno essere apportate modifiche dalla maggioranza qualificata dei tre quarti aventi diritto al voto, in apposita Assemblea convocata con specifico O.d.g.

Art. 12 Scioglimento del C.d.G.

Lo scioglimento del C.d.G. e la devoluzione del suo patrimonio è deciso dall'Assemblea, con il voto favorevole dei tre quarti.

Nel caso di scioglimento o cessazione i beni appartenenti al C.d.G. saranno devoluti ad enti e/o associazioni con finalità analoghe, salvo diversa destinazione imposta dalla legge.